

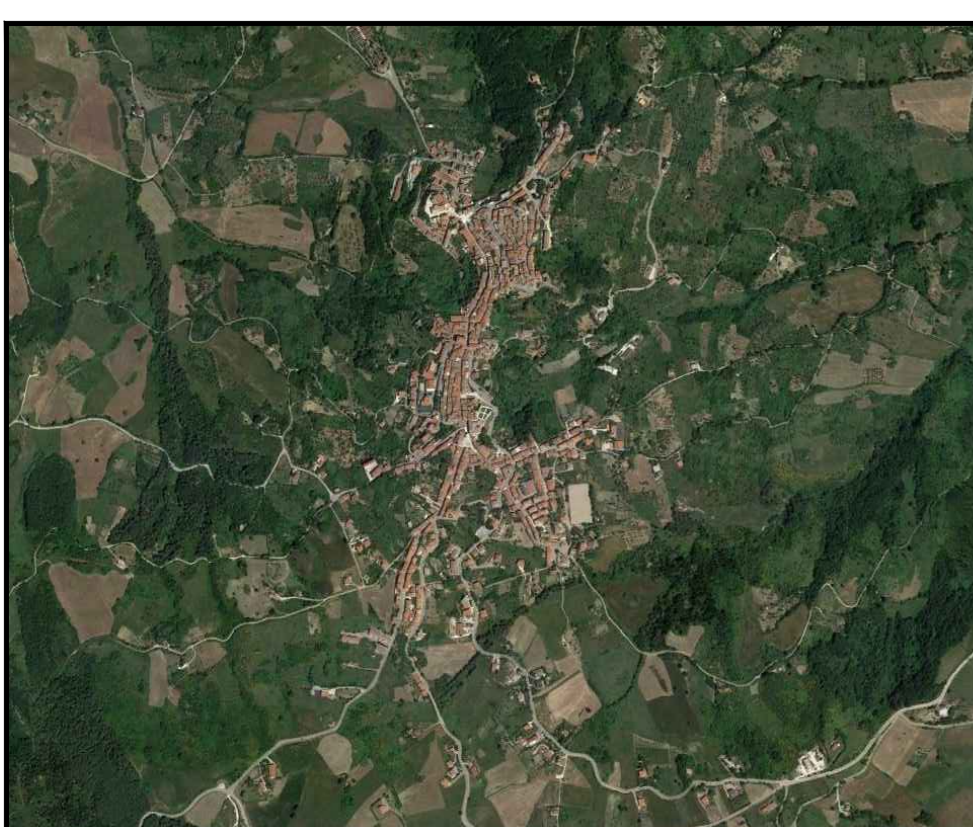
# COMUNE DI BASELICE

Provincia di Benevento



## PIANO URBANISTICO COMUNALE

( art.23 Legge Regione Campania del 22 dicembre 2004 n.16 )



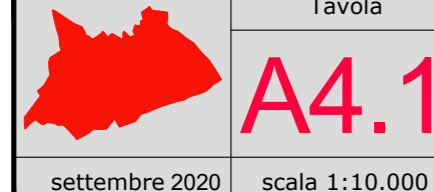
**RUP Ufficio di Piano:**  
geom. Leonardo Parisi

**RUP Ufficio VAS:**  
dott. Leonardo Bianco

**Progettazione:**  
Giuseppe Iadarola, architetto

PARTE STRUTTURALE / QUADRO CONOSCITIVO - INTERPRETATIVO

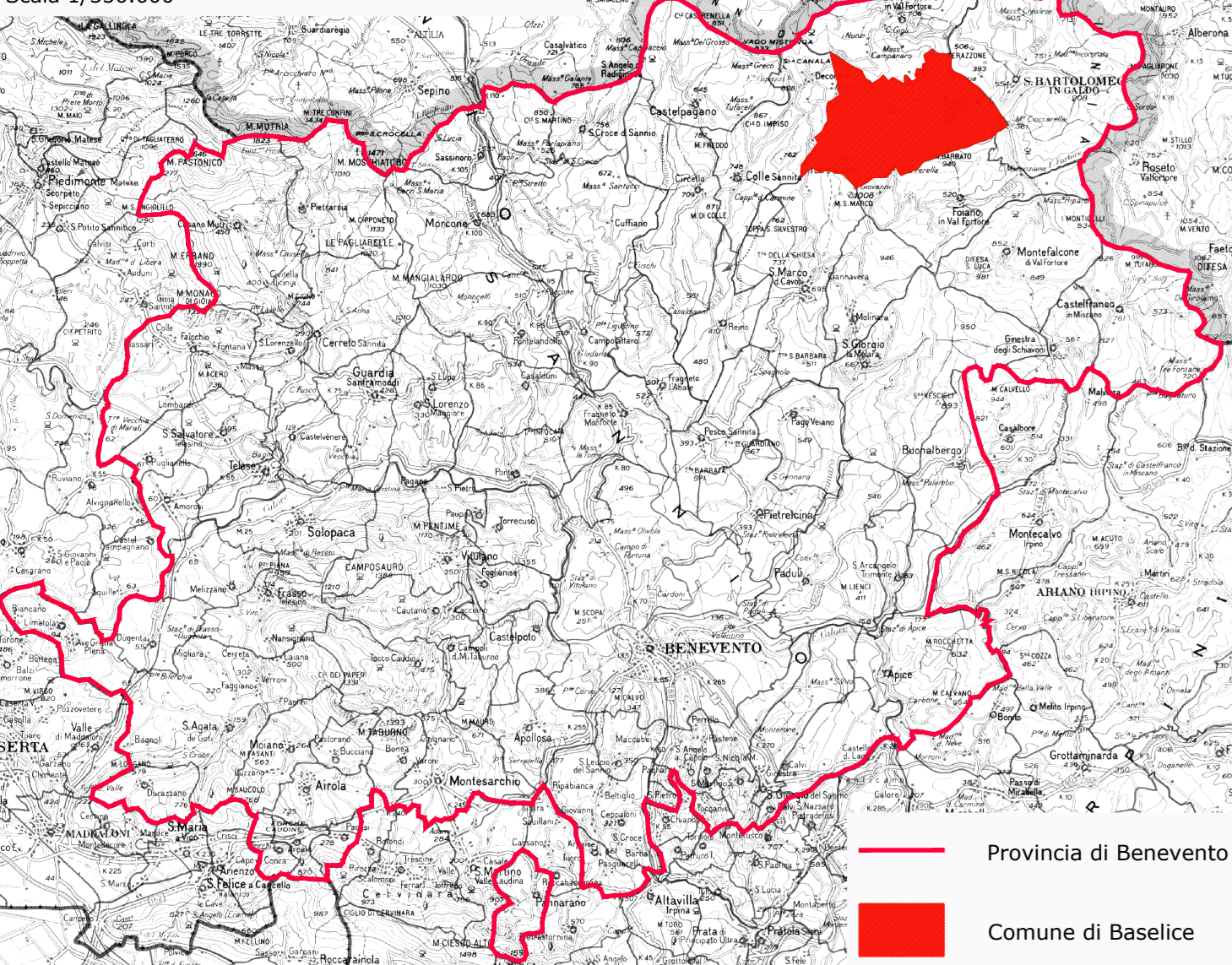
### RISORSE PAESAGGISTICHE



settembre 2020 scala 1:10.000

Il Sindaco  
**dott. Lucio Ferella**

QUADRO D'UNIONE PROVINCIA DI BENEVENTO



#### LEGENDA

- Territorio del comune di Basiglio
- Territorio dei comuni contermini
- RISORSE PAESAGGISTICHE**
- Rete idrografica
- Piana del Lago di San Vincenzo
- Sorgenti e fontane  
fonti: C.T.R. 2004, AT0 n.1 Calore Irpino
- Tessuto urbano storico consolidato  
fonti: IGM 1970, P1C 2012
- Insediamenti rurali extraurbani  
fonti: IGM 1956, P1C 2012
- Rilievi del Passo Casone Cocca (quote tra 750 e 966 m s.l.m.)
- Area boscata a elevata naturalità e biodiversità
- Pascolo, macchia, prato, roccia affiorante a elevata sensibilità e biopotenzialità
- Area e punti panoramici
- Rete stradale di raccordo dei sentieri di interesse naturalistico e dei tratturi
- Area di crinale  
Peschiera - Croce Mazzocco
- Area di rinvenimenti diffusi di interesse archeologico  
Rinvenimenti di sepolture, monete, bronzetti, ceramiche e altre antichità in tutto il territorio comunale, ed in particolare nelle località Salento, Topo Clemente, Pizzo Corella, S. Vincenzo, Defenza, Fontana dell'Acquo, Fontana di Rodo, Poggio, S. Pietro, Poggio di Labaro, Soglio, Riva della Capriola, Pietramonte, Monte Vendemmo, Monte Barbo, sono noti sin dall'Ottocento e alcuni di questi avevano costituito la parte antica della collezione Caracci. In località Torretta è segnalato dall'Archaeoclub il recupero in superficie di materiali ceramici, principalmente di tipo arcaico, con tracce di una possibile fattoria e di annesso sepolcreto (Ibidem). G. De Petra, Basiglio. Di un'area medievale a cura di G. De Petra, Roma 1999, pp. 182-183 e 190-191, p. 185; F. Mormino, Storia di Basiglio e della Valle Irpina, Napoli 1992, pp. 2-6, 15-20; G. Mancini, Un Paese Romano sul fiume Fortore, Giardini d'Archaeoclub di Basiglio, in Rivista Samite, 1 maggio 1992, p. 4; documenti in Archivio At0; il sito rinvenuto nell'area del torrente Caracci un insediamento del Neolitico antico (VI millennio a.C.) e medio fraeo (IV millennio a.C.), sui palazzoni si sono rinvenuti anche di più oltre cinquecento, un accetto per dente almandar, un'area di colto, e numerosi oggetti e frammenti ceramici, e sono segnalati il vicolo archeologico. In località Riva di Troia si è rinvenuta una sepoltura arcaica con un gruzzolo di il monete il cui termine cronologico inferiore, indicativo della data di occorrenza, è legato da una coniazione tarantina del 330-320 a.C. Frammenti di ceramica arcaica sono stati rinvenuti dall'Archaeoclub di Basiglio in località Nuto-albanese.

